



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 40/2014 del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Tione di Trento.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** alle ore **20.30** del giorno **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE** nella sala consiliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO **PRESENTI** I SIGNORI:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1. GOTTARDI MATTIA | 11. SCANDOLARI GIOVANNA |
| 2. SALVATERRA FRANCESCO | 12. MORSELLINO ANDREA |
| 3. LEONARDI LORENZO | 13. ANTOLINI ROBERTO |
| 4. GIRARDINI MIRELLA | 14. BONOMI ARRIGO |
| 5. BALLARDINI CARLO | 15. OSS MICHELE |
| 6. ANTOLINI EUGENIO | 16. GIACOMUZZI MARIA EMANUELA |
| 7. FAILONI MARIO | 17. BALLARDINI GIOVANNI |
| 8. FERRARI MANUELA | 18. ZAMBONI ROBERTO |
| 9. ARMANI ALBERTO | |
| 10. MARANER ADRIANO | |

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI:

1. SCALFI LUCA
2. PELLEGRINI MASSIMO

PRESENTI n. 18 ASSENTI n. 2

Il Signor **LORENZO LEONARDI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del Piano di Protezione Civile del Comune di Tione di Trento.
GS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue.

La L.P. 9/2011, nel riformare l'intero sistema della protezione civile trentina, ha riservato particolare attenzione a "pianificare" la risposta che deve essere data a qualunque emergenza che si dovesse presentare sul territorio provinciale. Ciò può essere fatto immaginando, prima del verificarsi della calamità (nel cosiddetto "tempo di pace"), tutte le emergenze possibili (ancorché realistiche) e studiare i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti, in modo da minimizzare danni e disagi e garantire sicurezza ai cittadini.

Gli "Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale", previsti all'art. 20 L.P. 9/2011 sono:

- il Piano di Protezione Civile Provinciale, riferito all'intero territorio provinciale;
- i Piani di Protezione Civile locali, che si distinguono in comunali e in sovracomunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Il Piano di Protezione Civile Comunale (P.P.C.C.) è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, etc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza.

Nel P.P.C.C. sono definite le tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile e sono individuate le risorse e i servizi messi a disposizione dai Comuni.

Relativamente ai compiti e alle procedure delle Amministrazioni Comunali nel campo della pianificazione di protezione civile, nella L.P. 9/2011 è stabilito, tra l'altro:

- che i Comuni provvedano, singolarmente, alle attività di protezione civile di interesse comunale;
- che il P.P.C.C. definisca l'organizzazione dell'apparato di protezione civile, stabilisca le linee di comando e di coordinamento nonché organizzi le attività di protezione civile;
- che alla redazione del P.P.C.C. concorra il comandante del Corpo VV.F. Volontari e il volontariato locale;
- che il Sindaco è l'autorità di protezione civile comunale;
- che il Comune interviene per la gestione dell'emergenza secondo quanto previsto nel P.P.C.C., avvalendosi del proprio Corpi VV.F. volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza nella gestione delle emergenze d'interesse locale;
- che, se necessario, una o più strutture operative della protezione civile o altre strutture organizzative della P.A.T. supportino il Comune per la gestione dell'emergenza, sulla base dell'allertamento disposto dalla centrale unica di emergenza;
- che il Comandante del Corpo VV.F. Volontari supporti il Sindaco per le valutazioni tecniche dell'evento, delle criticità, dei danni attuali e potenziali, per la definizione, la programmazione e il coordinamento delle attività e degli interventi necessari per

fronteggiare l'emergenza, compresi il presidio territoriale e il controllo dell'evoluzione della situazione;

- che quando il Comune, per la gestione dell'emergenza, si avvale delle organizzazioni di volontariato convenzionate con la P.A.T., i responsabili delle loro articolazioni locali presenti sul territorio supportino il Sindaco nell'individuazione, programmazione e organizzazione degli specifici interventi specialistici a esse affidati.

Peraltro, va evidenziato che l'attuale organizzazione del soccorso sanitario e del soccorso tecnico urgente, espletati dalle strutture sanitarie e dai Corpi dei Vigili del Fuoco volontari e permanenti, rimane invariata ancorché comunque inserita e raccordata con il P.P.C.C., che definisce ed affronta, invece, le emergenze non routinarie e quelle più gravi e complesse.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603/2014 sono state approvate le linee guida per la redazione del P.P.C.C. si è scelta la strada delle "linee-guida" per la redazione del P.P.C.C. al fine di indirizzare i Comuni verso la stesura di un documento il più possibile uniforme per tutti, che consenta una "comparazione" fra i piani di Comuni che presentano affinità di territorio e/o di rischi e che ne consenta l'informatizzazione per agevolare l'aggiornamento nonché la lettura e lo studio anche da parte dei cittadini.

Il P.P.C.C. del Comune di Tione di Trento è stato predisposto dagli uffici comunali sotto la stretta supervisione del Dipartimento di Protezione Civile della P.A.T.. Il P.P.C.C. si compone del piano propriamente detto nonché del "manuale operativo", nel quale sono sinteticamente riportate le principali informazioni del P.P.C.C. utili nella fase più critica delle emergenze di protezione civile.

Entrambi i documenti di cui si compone il P.P.C.C. sono depositati agli atti dell'Amministrazione.

Ai sensi delle linee guida approvate dalla Giunta Provinciale, il P.P.C.C. dovrà essere completamente revisionato di norma ogni dieci anni con deliberazione del Consiglio Comunale. Inoltre, tale revisione dovrà essere effettuata nel caso in cui si verificano calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti.

Invece, le medesime linee guida sopra citate prevedono di demandare al Sindaco, autorità di protezione civile comunale, l'adozione, con un proprio atto, delle varianti non sostanziali del P.P.C.C., assimilabili a rinnovi/aggiornamenti quali, a titolo esemplificativo:

- aggiornamento delle liste di allertamento;
- aggiornamenti cartografici;
- modifica della disponibilità di personale e dell'assegnazione degli incarichi ovvero della consistenza di materiali e mezzi;
- modifiche della viabilità ordinaria e della disponibilità dei luoghi di atterraggio, raccolta e accampamento.

Successivamente all'approvazione del P.P.C.C. l'Amministrazione dovrà:

- avviare l'attività di informazione alla popolazione;
- avviare la formazione nel campo dell'autoprotezione;
- individuare i materiali e mezzi presenti sul territorio;
- programmare le esercitazioni;
- creare la base informativa comunale, contenente le informazioni utili alle attività di protezione civile;
- attivarsi per quant'altro previsto nel P.P.C.C.;

Una volta approvato, il P.P.C.C. dovrà essere trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile della P.A.T., alla Comunità delle Giudicarie, al Comandante del Corpo VV.F. Volontari di Tione di Trento nonché all'Unione Distrettuale dei Corpi VV.F. Volontari delle Giudicarie.

- Vista la L.P. 9/2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento";
 - vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 603/2014 ed esaminate le linee guida ad essa allegate;
 - visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - visto lo Statuto del Comune, come modificato con la deliberazione consiliare n. 41/2010;
 - acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e rilevato che il provvedimento non ha rilevanza contabile e, pertanto, per la sua adozione non è necessario acquisire il parere del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- con voti favorevoli n. 14, contrari n. zero, astenuti n. 4 (Giacomuzzi, Maraner, Oss e Scandolari), espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni specificamente esposte in premessa, il Piano di Protezione Civile (P.P.C.C.) del Comune di Tione di Trento, che si compone del piano propriamente detto e del relativo manuale operativo, entrambi documenti depositati agli atti ma non allegati al presente provvedimento;
2. di specificare che, ai sensi delle linee guida approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 603/2014, il P.P.C.C. dovrà essere completamente revisionato dal Consiglio Comunale entro dieci anni nonché nel caso in cui si verificano calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il tessuto sociale, il territorio e le infrastrutture presenti;
3. di incaricare il Sindaco, quale autorità di protezione civile comunale, di adottare, con proprio atto, le varianti non sostanziali del P.P.C.C., assimilabili a rinnovi/aggiornamenti quali quelli indicati in premessa a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai sensi delle linee guida approvate dalla Giunta Provinciale con la deliberazione sopra citata;
4. di evidenziare che il P.P.C.C. sopra approvato dovrà essere trasmesso:
 - al Dipartimento di Protezione Civile della P.A.T.;
 - alla Comunità delle Giudicarie;
 - al Comandante del Corpo VV.F. Volontari di Tione di Trento;
 - all'Unione Distrettuale dei Corpi VV.F. Volontari delle Giudicarie.
5. di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente deliberazione e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, di:
 - avviare l'attività di informazione alla popolazione;
 - avviare la formazione nel campo dell'autoprotezione;
 - individuare i materiali e mezzi presenti sul territorio;
 - programmare le esercitazioni;
 - creare la base informativa comunale, contenente le informazioni utili alle attività di protezione civile;
 - attivarsi per quant'altro previsto nel P.P.C.C.;
6. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lorenzo Leonardi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 22.12.2014 per dieci giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, li _____~~

~~_____ **La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
rag. Cinzia Bonenti~~

Esecutività della deliberazione

~~Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 22.12.2014 al 01.01.2015 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 22.12.2014 al 01.01.2015. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani